



# COMUNE DI CHIANCHE

## Provincia di Avellino

c.a.p. 80310 tel-fax 0825/996003 - 996172 c.c.p. 14748834  
c.f. 80010570648 p.iva 00285120648

COPIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del Reg.	OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
Data 05-09-2014	

L'anno duemilaquattordici giorno cinque del mese di settembre alle ore 19:16 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

GRILLO CARLO	P	DE FEO ANTONIO	P
COSTANZO RAFFAELE	P	CECERE DOMENICO	P
CAPOZZI COSIMO	P	CECERE LETIZIA	P
DI GIOVANNI ATTILIO	P		

Presenti 7  
Assenti 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale  
presiede il Signor GRILLO Carlo nella sua qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale dr.ssa Angela Maria Polito.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lvo nr.267/00, hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente relaziona in merito all'argomento e riferisce :

- che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

-il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**RITENUTO** che è necessario provvedere, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014, per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014 con la suddivisione utenze domestiche e utenze non domestiche.

Quindi sottopone ad approvazione del Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario per l'anno 2014 con le tariffe TARI utenze domestiche e non domestiche

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **UDITA la relazione del PRESIDENTE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato –Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel

Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATI** i commi dal 641 al 668 dell'art.1 della legge n.147 /2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

**CONSIDERATO** che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

-il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;

d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio tesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani con le tariffe della Tassa ( TARI ) - in utenze domestiche e utenze non domestiche per l'anno 2014 che si allega per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ;

**RITENUTO** approvare le aliquote TARI per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

**RITENUTO** pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC(IMU-TASI e TARI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 nell'odierna seduta;

**VISTO** il D.Lgs n.267/2000;

**VISTO** il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, dal responsabile del Servizio Finanziario segretario comunale dr.ssa Angela Maria Polito ;

Con voti resi palesemente per alzata di mano con voti favorevoli n. 5 e contrari n. 2 (Cecere Domenico e Cecere Letizia)

## **DELIBERA**

**LA PREMESSA** forma parte integrante e sostanziale della presente 1. deliberazione.

**2.DI APPROVARE** il Piano finanziario per l'anno 2014 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani con le tariffe della Tassa ( TARI ) - in utenze domestiche e utenze non domestiche per l'anno 2014 che si allega per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di stabilire che il versamento della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate con le scadenze di seguito indicate:

1^° rata 30 Novembre 2014

2^ rata 30 gennaio 2015

3^rata 28 febbraio 2015

di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in unica soluzione entro il **30 Novembre 2014**.

di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito.

di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006 di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.-

**DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa , nel rispetto delle norme vigenti al fine della sua pubblicazione sui sito informatico dello stesso Ministero.

### **SUCCESSIVAMENTE**

stante la particolare urgenza a provvedere in materia il presente atto viene dichiarato immediatamente

eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con separata votazione palese ed il seguente esito voti favorevoli n. 5 e contrari n. 2 (Cecere Domenico e Cecere Letizia)

Visto: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Angela Maria Polito

# **COMUNE DI CHIANCHE**

Provincia di Avellino

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG</b> Costi di gestione Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 9.475,00
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 11.225,00
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 25.800,00
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 6.000,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 18.500,00
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 1.000,00	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 72.000,00	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 16.475,00
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 55.525,00

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 05-09-2014 COMUNE DI CHIANCHE

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 57.600,00	% costi fissi utenze domestiche	80,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 13.180,00
		% costi variabili utenze domestiche	80,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 44.420,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 14.400,00	% costi fissi utenze non domestiche	20,00 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 3.295,00
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 11.105,00



## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti)* = *costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	57.600,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	13.180,00
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	44.420,00

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	14.400,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	3.295,00
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	11.105,00

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.368,55	<b>0,75</b>	89,24	<b>1,00</b>	<b>0,265807</b>	<b>79,385220</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	9.434,47	<b>0,88</b>	70,67	<b>1,80</b>	<b>0,311881</b>	<b>142,893396</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	7.666,00	<b>1,00</b>	42,00	<b>2,30</b>	<b>0,354410</b>	<b>182,586006</b>
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI	4.305,00	<b>1,08</b>	23,00	<b>3,00</b>	<b>0,382763</b>	<b>238,155660</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.400,00	<b>1,11</b>	9,00	<b>3,60</b>	<b>0,393395</b>	<b>285,786792</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.146,00	<b>1,10</b>	7,00	<b>4,10</b>	<b>0,389851</b>	<b>325,479403</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PERSONA NON RESIDENTE	10.194,00	<b>0,88</b>	97,00	<b>1,80</b>	<b>0,207897</b>	<b>95,262264</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	119,00	0,52	4,55	0,134165	0,449803
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	589,00	1,55	13,64	0,399916	1,348421
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	197,00	0,99	8,70	0,255430	0,860063
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.528,00	1,20	10,54	0,309612	1,041961
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	347,00	1,05	9,26	0,270910	0,915423
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	33,00	1,16	10,21	0,299292	1,009338
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	40,00	1,52	13,34	0,392175	1,318763
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	178,00	1,06	9,34	0,273491	0,923332
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.519,00	1,45	12,75	0,374115	1,260437
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	404,00	0,95	8,34	0,245109	0,824474
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	655,00	8,18	71,99	2,110525	7,116777
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	159,00	6,32	55,61	1,630626	5,497485
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	55,00	3,02	26,55	0,779191	2,624676

## **PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	72	125,23	12,52	137,75	5,01	9.840,89	9.703,14	7044,02%	393,64	388,
1.2-Usò domestico-Due componenti	77	213,56	21,36	234,92	8,54	24.400,77	24.165,85	286,84%	976,03	967,
1.3-Usò domestico-Tre componenti	101	60,80	6,08	66,88	2,43	10.385,71	10.318,83	5428,87%	415,43	413,
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	124	33,08	3,30	36,38	1,32	7.125,46	7.089,08	9486,20%	285,02	283,
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	81	13,68	1,36	15,04	0,55	3.122,86	3.107,82	663,69%	124,91	124,
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	114	9,70	0,98	10,68	0,39	2.725,13	2.714,45	5416,19%	109,01	108,
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	29	464,10	46,42	510,52	18,56	69,48	-441,04	-86,39%	2,78	-15,
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	589	1.030,75	103,08	1.133,83	41,23	1.029,77	-104,06	-9,17%	41,19	-0,
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	197	344,75	34,48	379,23	13,79	219,75	-159,48	-42,05%	8,79	-5,
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	764	2.674,00	267,40	2.941,40	106,96	2.065,20	-876,20	-29,78%	82,61	-24,
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	38	1.080,65	108,06	1.188,71	43,23	411,66	-777,05	-65,36%	16,47	-26,
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c	33	128,70	12,88	141,58	5,15	43,19	-98,39	-69,49%	1,73	-3,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 05-09-2014 COMUNE DI CHIANCHE

artoleria										
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40	156,00	15,60	171,60	6,24	68,44	-103,16	-60,11%	2,74	-3,
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra	44	318,50	31,86	350,36	12,74	213,04	-137,32	-39,19%	8,52	-4,
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	253	4.933,50	493,36	5.426,86	197,34	2.482,91	-2.943,95	-54,24%	99,32	-98,
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	404	1.575,60	157,56	1.733,16	63,02	432,11	-1.301,05	-75,06%	17,28	-45,
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	327	409,50	40,96	450,46	16,38	6.043,88	5.593,42	1241,71%	241,76	225,
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	39	694,35	69,44	763,79	27,77	1.133,36	369,57	48,38%	45,33	17,
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	55	214,50	21,46	235,96	8,58	187,22	-48,74	-20,65%	7,49	-1,
TOTALI	0	14.480,95	1.448,16	15.929,11	579,23	72.000,83	56.071,72	0,00%	2.880,05	2.300,

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to GRILLO CARLO

Il Segretario Comunale  
F.to dott. *POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

### CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, giusta relazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 08-09-2014 al giorno 23-09-2014, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza comunale, lì 08-09-2014

Il Segretario Comunale  
F.to *dott.POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

### CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05-09-2014:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 08-09-2014

Il Segretario Comunale  
F.to *dott. POLITO ANGELA*

*MARIA*

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Dalla residenza Municipale, lì 08-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. *POLITO ANGELA MARIA*